

VareseNews

“Vite da cantiere”, alle Acli storie di lavoratori

Pubblicato: Mercoledì 5 Dicembre 2007

Domani sera, giovedì 6 dicembre, nella sala convegni Acli di Gallarate, verrà proiettato il film-denuncia “Vite da cantiere”, all'interno del programma “[Un posto nel mondo 2007](#)”, che racconta la tragedia della mancanza di sicurezza sul lavoro e la schiavitù del lavoro nero nel cuore del Nord dell' Italia. Tratto da un libro omonimo di Luigi Lusenti e Paolo Pinardi, il film racconta la storia di migliaia di muratori, carpentieri, manovali, scavatori, idraulici, elettricisti, piastrellisti provenienti da ogni parte del mondo, che hanno lavorato alla costruzione della Nuova Fiera di Milano.

Viene proposto uno dei pochi casi in cui, grazie alla denuncia di un immigrato maghrebino, il caporale è stato beccato con la busta paga in mano e i soldi dall'altra, ovviamente decurtati di una tangente lucrata sull'intermediazione tra le ditte e il lavoratore sfruttato. La pellicola ci parla anche di molti casi di infortuni, anche mortali, mascherati da incidenti stradali o da risse.

Alla presenza di Simona Ghiraldi, segretaria responsabile della Fillea-Cgil Varese, di Luigi Lusenti, Acli regionale e di Pierangelo Reguzzoni, direttore del comitato paritetico prevenzione infortuni della provincia di Varese, sarà possibile dibattere per comprendere meglio questo annoso fenomeno che riguarda anche la ns. provincia e nello specifico la categoria degli edili.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it